

## ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO

### SUL "CLICK DAY" CI INTERVISTA "IL GIORNO"

**S**ul quotidiano "IL GIORNO" del 4 settembre 2008 è apparso un articolo dal titolo "Nessuna falla nel click day. - Il Viminale contro il TAR", dove si fa riferimento alla nota vicenda del Decreto Flussi 2007 e degli errori ed ingiustizie che sono stati provocati da una procedura di trasmissione delle domande a dir poco impraticabile.

Come illustrato in altra parte del Notiziario, queste anomalie del sistema hanno dato luogo ad un ricorso al TAR di Milano, che è stato accolto ed ha causato la sospensione del rilascio dei nulla osta, in attesa di chiarimenti ulteriori.

Il quotidiano dà notizia di una presa di posizione da parte del Ministero dell'Interno che preannuncia un ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del TAR.

L'autore dell'articolo ha intervistato il segretario Nazionale di Assindatcolf, Teresa Benvenuto, che ha ribadito la posizione dell'Associazione: *"La procedura è stata molto lenta, soprattutto per i patronati e le associazioni, che hanno dovuto inserire molte domande...questo ha creato una disparità: le domande alla fine sono state inviate, ma l'ordine della graduatoria non rispecchia la realtà e non tiene conto di chi ha avuto problemi di inserimento per ore. Il rimedio? Riconoscere le falle e sanare le posizioni"*

### LA NOSTRA ASSOCIAZIONE OSPITE DI RAI TRE

Il 30 settembre u.s., il Segretario Nazionale di Assindatcolf, dott.ssa Teresa Benvenuto, è stata ospite a RAI TRE della trasmissione "Cominciamo bene", condotta da Fabrizio Frizzi ed Elsa Vigati.

Nel corso della trasmissione, per la rubrica "lo sportello", è stato aperto un dibattito

#### IL DIRETTIVO DI ASSINDATCOLF

*Presidente:* Dott. Renzo Gardella

*Vice Presidente:* Ing. Lelio Casale

*Segretario:* Dott.ssa Teresa Benvenuto

*Consiglieri:* Avv. Corrado Sforza Fogliani, Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott. Ivo Amendolagine, Cav. Tiziano Casprini, Rag. Elio Fico, Ing. Armando Fronduti, Geom. Adolfo Gardenghi, Dott. Lamberto Londini, Dott. Dario Lupi, Sig. Stefano Rossi, Dott. Andrea Zini, Avv. Michele Zippitelli.

*Tesoriere:* Comm. Michele Vigne

*Revisori dei conti:* Dott. Dario dal Verme, Dott. Paolo Babbo, Dott. Maurizio Guglielmi.

to sul problema delle badanti irregolari ed in pratica il tema centrale, che è un po' il tema del giorno, è stato quello quanto mai scottante dello stato delle domande di ingresso e di regolarizzazione presentate con il Decreto Flussi 2007 e l'imminente Decreto Flussi 2008.

A dibattere su queste problematiche sono stati da una parte, per le organizzazioni dei datori di lavoro, la dott.ssa Benvenuto e dall'altra, per il Ministero dell'Interno, il Prefetto Mario Morcone, capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

### UN SERVIZIO SU RAI DUE

Ad ottobre RAI DUE ha mandato in onda un servizio sulle collaboratrici domestiche all'interno della rubrica TG2 Economia.

Il tema centrale verteva sulle modalità di assunzione dei lavoratori del settore, con particolare riguardo alle procedure di assunzione degli extracomunitari. È stata ospite della trasmissione Teresa Benvenuto, Segretario Nazionale di Assindatcolf.

## GIURISPRUDENZA

### Sent. Trib. di Milano n. 1522 del 07/04/2008

Il Tribunale di Milano si è recentemente pronunciato in materia di lavoro irregolare assimilando il lavoro nero al lavoro prestato in difetto di permesso di soggiorno.

Da tale assimilazione deriva che l'impiego di lavoratori clandestini è fatto punibile sia con la sanzione penale prevista dall'art. 22 del D.Lgs. 286/98 (ammenda o arresto da tre mesi a un anno) che con la sanzione amministrativa di cui all'art. 3 della L. 73/02 (da 1500 a 12 mila euro oltre che 150 euro a giornata).

### Sent. Trib. di Monza n. 431 del 10/04/2008

Secondo il Tribunale di Monza non si configura una connessione oggettiva ai sensi dell'art. 24 della L. 689/81 tra l'eventuale reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e la fattispecie dell'impiego di lavoratori non risultanti da scritture contabili obbligatorie.

In tale caso l'accertamento dell'illecito amministrativo non comporta l'automatizzata sussistenza del reato penale.

Da ciò deriva la legittimità del provvedimento di ordinanza-ingiunzione emesso dalla Direzione del lavoro e, conseguentemente, la competenza esclusiva a decidere resta quella del giudice civile.



### "MANTENERE IDONEA" NON È "MODIFICARLA"

Il locatore non ha l'obbligo di modificare o trasformare la cosa locata, rispetto allo stato della stessa al momento della stipula del contratto di locazione, per renderla idonea all'esercizio di una specifica attività per la quale sia stata locata, e questo neppure ove determinati requisiti siano prescritti dalla pubblica autorità, dato che l'art. 1575 del Codice civile fa solo obbligo al locatore di mantenere la cosa locata idonea all'uso convenuto.

Lo ha ribadito la Cassazione, con la sua sentenza n. 8303 del 31 marzo scorso.

### SUGLI IMPIANTI NON C'È PIÙ ALCUN OBBLIGO PER

#### COMPRAVENDITE E LOCAZIONI

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto-legge n. 112/2008, è caduto ogni obbligo di consegna o di allegazione di documentazione relativa alla sicurezza degli impianti in caso di compravendita o di locazione di un immobile, abitativo e non abitativo. Il decreto-legge in questione ha infatti abrogato l'articolo 13 del decreto ministeriale n. 37 del 2008, che aveva imposto ai proprietari tutta una serie di adempimenti nel senso sopra indicato, obbligando in particolare gli stessi alla consegna agli acquirenti e agli inquilini della documentazione amministrativa e tecnica relativa agli impianti presenti negli immobili venduti o locati.

### NON SERVE IL LIBRETTO DI IMPIANTO PER GLI SCALDABAGNI A GAS

Salvo il caso in cui una disposizione di carattere regionale non disponga diversamente, per gli scaldabagni a gas la normativa vigente (D.P.R. n. 412 del 26.8.1993) non richiede né la predisposizione del libretto di impianto, né l'effettuazione della manutenzione periodica.

È comunque buona regola far controllare ad intervalli regolari il proprio apparecchio per verificarne lo stato di efficienza.

### RICEVUTE PAGAMENTO CANONE, VANNO BENE

Le ricevute di pagamento dei canoni di locazione, con i soli dati del locatore e del conduttore, sono sufficienti a provare la spesa relativa.

Le prescrizioni, infatti, di cui all'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 devono essere osservate solo in caso di locazioni soggette ad Iva. *Lo ha deciso la Commissione tributaria regionale di Roma, con una sentenza del febbraio scorso.*